



ISTITUTO COMPRENSIVO BRANCALEONE AFRICO



SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
Via Alitalia - 89036 BRANCALEONE (RC) TEL. 0964 933090 - FAX 0964 934639
e-mail: rcic81000b@istruzione.it - sito web: www.icbrancaleoneafrico.gov.it
C.M.: RCIC81000B - C.F.: 90011520807

Prot. N. 4338/IV.5

Brancaleone, 17/11/2018

BANDO

per la selezione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di Istituto
ai sensi del D. Lgs. 81/2008 -Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106–Aggiornamento luglio 2018-

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** l'art. 16 del D.I. n.44 dell'1/2/2001;
- **Visto** il d.lg.vo n.163 del 12/4/2006 e successive modificazioni;
- **Vista** la Nota Miur prot. N. A00DGPER/801 del 01/02/2011;
- **Visto** il D. Lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro come modificato dal D. Lgs n.106 del 03.08.2009;
- **Considerato** che si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile SPP ai sensi del decreto legislativo 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.32 del citato Decreto Legislativo come modificato dal D. Lgs n.106 del 03.08.2009 e s.m.i.
- **Visto** la determina prot. N. 4327/II.5 del 16/11/2018 di avvio della procedura di selezione

EMANA IL PRESENTE BANDO

ART.1

OGGETTO:

Avviso di selezione di personale interno/esterno per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni

ART. 2

SOGGETTI AMMESSI AL BANDO:

Il bando è rivolto a tutti i professionisti interni/esterni in possesso dei requisiti richiesti.

ART. 3

REQUISITI RICHIESTI:

I requisiti richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio prevenzione e protezione sono quelli indicati dall'art. 32 T.U. sicurezza 81/2008 che si elencano di seguito:

1. Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.
2. Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al **comma 1**, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al **precedente periodo**, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche

di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'[articolo 28, comma 1](#), di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai [periodi precedenti](#) devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

3. Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al [comma 2](#), dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'Accordo di cui al [comma 2](#).

4. I corsi di formazione di cui al [comma 2](#) sono organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'Accordo di cui al [comma 2](#) nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggetti formatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

5. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, e della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al [comma 2](#), primo periodo. Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

5-bis. In tutti i casi di formazione e aggiornamento, previsti dal presente decreto legislativo, in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione, è riconosciuto credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati. Le modalità di riconoscimento del credito formativo e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'[articolo 6](#). Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'[articolo 2, comma 1, lettera a\)](#), e dell'[articolo 37, comma 1, lettere a\) e b\)](#), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.50

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'Accordo Stato-Regioni di cui al [comma 2](#). È fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 34](#).

7. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione di cui al [presente articolo](#) nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera i\)](#), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276(N), e successive modificazioni *se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni*.

I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

ART. 4

COMPITI DEL RSP

I compiti del servizio di *prevenzione e protezione* sono quelli elencati all'[art.33 del T.U. sicurezza 81/2008](#) e s.m.i

1. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'[articolo 28, comma 2](#), T.U. sicurezza e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'[articolo 35 T.U. sicurezza](#);
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'[articolo 36 T.U. sicurezza](#).

2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.

3. Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

Riunione periodica

Ai sensi dell'Art. 35 – TU sicurezza 81/2008

1. Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- a) il datore di lavoro o un suo rappresentante;
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) il medico competente, ove nominato;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- a) il documento di valutazione dei rischi;
- b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

3. Nel corso della riunione possono essere individuati:

- a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al [presente articolo](#), nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori è facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione.

5. Della riunione deve essere redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

L'incaricato designato, dovrà, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, dare luogo, almeno 1 volta al mese, ad un sopralluogo dei locali scolastici e procedere alla individuazione dei fattori di rischio, oltre che ad assicurare altre eventuali visite a seguito di richiesta motivata del Dirigente Scolastico.

Inoltre il Responsabile S.P.P. dovrà, oltre a provvedere a quanto previsto dall'Art.33 D.Lgs. n.81/2008, assicurare:

- coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto;
- coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche;
- partecipazione alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso e stesura del relativo verbale;
- assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
- predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione;
- individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza;
- predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto;
- predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi;
- predisposizione di richieste di interventi specifici alle amministrazioni competenti;
- predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza;
- coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;
- istituzione e tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98);
- istituzione e tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali;
- istituzione/tenuta del "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico-nocivi;
- coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti;
- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze;
- assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico;
- assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL;

- coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza;
- assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza;
- elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti;
- individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
- attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa;
- Predisposizione del DVR o suo aggiornamento;
- collaborazione nella stesura del DUVRI.

I compiti elencati devono essere svolti nei seguenti plessi dell'Istituzione Scolastica,;

C.M.	COMUNE	INDIRIZZO	ALUNNI
RCAA810018	BRANCALEONE	VIA MILITE IGNOTO	18
RCAA81004B RCEE81008R	AFRICO	VIA FRATELLI BANDIERA	140
RCEE81001D RCMM81001C	BRANCALEONE	VIA ALTALIA	173
RCEE81002E	BRANCALEONE	VIA NAPOLI	58
RCEE81005N RCMM81002D	BRUZZANO ZEFFIRIO	VIA PROVINCIALE	43
RCMM81003	AFRICO	VIA PROVINCIALE	34
TOTALE			466

ART. 5

DURATA INCARICO

L'incarico ha durata di un anno dalla data di conferimento.

ART. 6

ORDINE DI PRIORITA' NELLA DESIGNAZIONE DELL'INCARICO

La designazione dell'incarico di RSPP avverrà secondo l'ordine di priorità previsto dall'art. 32 del D. lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009 e successive modificazioni che si riporta di seguito:

8. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:

a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al [presente articolo](#) che si dichiara a tal fine disponibile;

b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al [presente articolo](#) che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.

9. In assenza di personale di cui alle [lettere a\) e b\)](#) del [comma 8](#), gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.

10. Nei casi di cui al [comma 8](#) il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti .

Si precisa che, in riferimento al punto 9., attualmente non risulta alcuna convenzione attiva.

ART. 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti gli interessati dovranno far pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 04 dicembre 2018** al protocollo dell'Ufficio Amministrativo di questa Istituzione Scolastica, a mezzo raccomandata, l'istanza , e i relativi allegati,

in busta chiusa con in calce la dicitura: "Avviso pubblico selezione RSPP – A.S. 2018/2019", oppure in alternativa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rcic81000b@pec.istruzione.it o brevi manu (non valendo la data del timbro postale questo Ufficio non risponde di eventuali ritardi del servizio postale).

L'istanza in oggetto (allegato A), completa di documentazione e/o autocertificazione dei requisiti prescritti deve essere corredata da:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
- Curriculum Vitae in formato europeo dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché di tutti i titoli validi secondo i parametri di aggiudicazione ;
- Ogni eventuale certificazione e/o documentazione a supporto;
- Scheda di valutazione dei titoli posseduti (Allegato B).

Non verranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

Questa Istituzione si riserva di procedere all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola istanza, purchè rispondente ai requisiti richiesti.

La valutazione delle istanze avverrà il 04/12/2018 alle ore 13,00 presso l'ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Brancaleone Africo sito in via Alitalia snc- Brancaleone, ad opera di una commissione all'uopo nominata.

ART.8

COMPARAZIONE , AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate ad opera della Commissione appositamente nominata, sulla base dei criteri di valutazione dei titoli stabiliti nel bando con l'assegnazione del punteggio. Successivamente la Commissione procederà a stilare la graduatoria , a cui seguirà la pubblicazione degli esiti della selezione.

Seguirà l'aggiudicazione.

Valutazione dei titoli

TITOLI DI STUDIO	ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	ESPERIENZA SPECIFICA	FREQUENZA CORSI DI FORMAZIONE/SPECIALIZZAZIONE
Diploma di laurea max punti 5 così attribuiti: Votazione fino a 100: punti 2 da 101 a 105: punti 3 da 106 a 110: punti 4 110 e lode: punti 5	punti 5	Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche: punti 10 (max punti 20)	Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza .Per ogni Attestato punti 1 (max punti 10)
		Per ogni esperienza annuale maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti punti 20 (max punti 40)	Per ogni specializzazione conseguita: punti 5 (max punti 10)
		Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Enti Pubblici diversi dalle scuole punti 5 (max punti 10)	

I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la scadenza;
- senza curriculum
- effettuate da soggetti non aventi titolo.

In caso di eventuale parità di punteggio, per i candidati appartenenti al personale interno all'unità scolastica di cui al punto 8 a) dei criteri di priorità e per i candidati appartenenti al personale interno ad altra unità scolastica di cui al punto 8 b) dei criteri di priorità, si procederà alla scelta mediante sorteggio pubblico.

In caso di eventuale parità relativamente ai candidati appartenenti al personale esperto esterno libero professionista di cui al punto 9 dei criteri di priorità, verrà preferito il candidato che abbia già svolto l'incarico presso questa Istituzione Scolastica, nell'anno precedente, per il principio di continuità e fiducia.

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione in cui l'interessato si impegna a svolgere l'incarico senza riserve e secondo gli accordi presi con il Dirigente Scolastico.

L'incaricato potrà fare richiesta di acquisto di strumenti necessari all'adempimento dei compiti indicati e per la corretta attività di prevenzione e protezione.

Periodicamente verrà redatto un verbale con proposte per migliorare la sicurezza, descrizione delle attività svolte e delle problematiche riscontrate.

Inoltre, i candidati dovranno essere in possesso di specifica assicurazione professionale.

ART. 9

AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli aspiranti dipendenti da questa Amministrazione o da altra Amministrazione Pubblica, dovranno essere autorizzati a svolgere l'incarico di RSPP e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

ART. 10

CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Istituto a seguito di relazione sull'attività professionale svolta, nel caso di personale esterno alla scuola, corrisponderà al Consulente/Esperto/, la retribuzione oraria di **€60,00 (SESSANTA/00)** comprensiva di IVA, eventualmente dovuta, e di altre trattenute dovute da leggi fiscali e previdenziali anche a carico dello Stato, **per 30 ore**, il compenso totale in ogni caso, non potrà superare l'importo di **€ 1.800,00** (milleottocento/00) comprensivo di IVA, eventualmente dovuta, e di altre trattenute dovute da leggi fiscali e previdenziali anche a carico dello Stato; nel caso di personale interno alla scuola verrà applicato il compenso previsto dal CCNL vigente.

ART. 11

PUBBLICITA'

- Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'I.C. Brancaleone Africo <http://www.icbrancaleoneafrico.gov.it/>

ART.12

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge 31 Ottobre 1996 n. 675 e in seguito specificato dal D. Lgs. 196 del 2003 (Codice sulla Privacy)

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto Comprensivo per le finalità di gestione del rapporto. I dati sono trattati, sia manualmente sia con sistemi informatici, dai nostri incaricati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge; i dati raccolti vengono conservati e trattati per il periodo necessario al raggiungimento dei predetti scopi.

L'incaricato dovrà autorizzare l'Istituto al trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico

Per quanto non espressamente indicato nella presente procedura, valgono le norme del D.l. n.44/2001

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Romeo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. BRANCALEONE AFRICO
Via Altalia snc
89036 Brancaleone (R.C.)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RSPP
--

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov.) _____ il ____/____/____

residente a _____ in via _____ n. _____

Tel. Fisso _____ cell. _____ e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'individuazione di una figura di RSPP, di cui all'avviso prot. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità,

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere cittadino _____ (italiano o di un Paese EU)
- di godere dei diritti politici
- di essere dipendente di altra pubblica amministrazione (precisare) _____
- ovvero di non essere dipendente di altra pubblica amministrazione
- di non aver subito condanne penali ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti (precisare) _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ rilasciato da: _____ di _____ con votazione _____
- di essere in possesso inoltre degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati nell'allegato curriculum vitae
- di impegnarsi, in caso di nomina, a svolgere l'attività di RSPP per ogni tipologia di servizio richiesto ed afferente all'incarico ricoperto, compresa la formazione dei lavoratori prevista dall'art. 37 del D.Lvo 81/2008
- di avere stipulato o che stipulerà in caso di incarico, apposita polizza assicurativa relativa ai rischi professionali derivanti dall'espletamento dei compiti di RSPP
- di aver letto ed essere a conoscenza dell'informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e di esprimere il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art. 4, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 196/2003, nei limiti, per le finalità e per la durata necessaria agli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa.

Allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo
- documento di riconoscimento personale in copia
- scheda personale di valutazione titoli (allegato B)

_____, data ____/____/____ firma: _____

SCHEDA VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI
--

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____

DICHIARA

di possedere i sotto elencati titoli e di aver diritto ai seguenti punteggi: (compilare le prime due colonne)

	DESCRIZIONE TITOLI valutabili	PUNTEGGIO ATTRIBUITO dal candidato	n. TITOLI Valutati dalla Commissione	PUNTEGGIO ATTRIBUITO dalla Commissione
TITOLI DI STUDIO Diploma di laurea max punti 5 così attribuiti Votazione fino a 100: punti 2 da 101 a 105: punti 3 da 106 a 110: punti 4 110 e lode: punti 5				
ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE punti 5				
FREQUENZA CORSI DI FORMAZIONE/ SPECIALIZZAZIONE Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza .Per ogni Attestato punti 1 (max punti 10)				
Per ogni specializzazione conseguita: punti 5 (max punti 10)				
ESPERIENZA SPECIFICA Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche: punti 10 (max punti 20)				
Per ogni esperienza annuale maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti punti 20 (max punti 40)				
Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Enti Pubblici diversi dalle scuole punti 5 (max punti 10)				
TOTALI	-----		-----	

Data _____

Firma _____